



COMUNICATO STAMPA

Solvency II al 154%, patrimonio netto per azione a 13,32 Euro, indagine giudiziaria in corso per "illecita influenza sull'assemblea", divieto di concorrenza ai sensi dell' art. 2527 Codice Civile

CASA CATTOLICA CHIEDE LA REVOCA dell'aumento di capitale riservato a Generali a 5,55 Euro

La preoccupazione dei soci Cattolica per la seconda semestrale peggiore dal 2005. Persi in un anno 500 milioni di capitalizzazione.

*Sono 16700 i soci (il 90% del totale) che possono esercitare il
diritto di recesso a 5,47 Euro entro il 24 settembre*

Verona 14/09/2020.

I risultati della semestrale al 30 giugno 2020, con un utile netto di gruppo di 10 milioni (- 83% rispetto al 1° semestre 2019), confermano **la preoccupazione dei soci aderenti a CASA CATTOLICA**, per l'attuale gestione della società.

Si tratta della **seconda peggior semestrale dal 2005**. Solo nel 2017 con la svalutazione della cospicua partecipazione nella fallita Banca Popolare di Vicenza, si erano avuti risultati peggiori.

Le ripercussioni del 1° semestre 2020 si sono riversate nel tempo anche nella quotazione di borsa. Cattolica, rispetto a 12 mesi fa ha perso quasi 500 milioni di capitalizzazione. Il titolo **un anno fa valeva 7,97 Euro**. Oggi, malgrado i rialzi degli ultimi giorni vale circa **5,20 Euro**. **Si tratta di 483 milioni di capitalizzazione persa**, pari mediamente a 26.000 Euro per ognuno dei 18.600 della compagnia

Sono comunque due **i dati importanti confermati dal bilancio al 30/06** e riportati sulla relazione di bilancio, che confermano che la società **non deve essere svenduta sotto spoglie** di un aumento di capitale riservato a GENERALI:

- 1) A fine agosto **l'indice Solvency II del Gruppo Cattolica era pari al 154%**, ben distante dal quel valore di circa 100 punti di metà maggio che aveva indotto IVASS a chiedere urgentemente un aumento di capitale di 500 milioni. Ciò significa che la società, **venuta meno la causa dell'urgenza, deve rinegoziare le tempistiche di sottoscrizione con l'Ivass** e trovare partnership di sviluppo industriale alternative ad una vera e propria svendita;
- 2) **Il patrimonio netto consolidato della società al 30/06 è di 2.322 milioni**. In considerazione del numero delle azioni della società, pari a 174.293.926, si tratta di un **valore per azione di 13,32 euro**. Un valore importante. Molto distante da 5,55 Euro dell'aumento di capitale offerti da Generali.

Venendo meno i gravi motivi di urgenza finanziaria decretati da IVASS, **CASA CATTOLICA** chiede al CDA di **non dare seguito all'aumento di capitale riservato a Generali al prezzo di 5,55 euro per azione** che porterà alla **cessione del controllo effettivo alla compagnia triestina per un controvalore irrisorio**.

La richiesta di revocare l'aumento di capitale viene chiesto anche in considerazione **dell'indagine giudiziaria** in corso che coinvolge 11 esponenti della società per **"illecita influenza sull'assemblea"** e dalla lettera inviata dai soci alla Compagnia lo scorso 4 settembre **per l'osservanza dell'articolo 2527 del codice civile** che vieta l'ingresso di competitor nella cooperativa prima del 1 aprile 2021

DIRITTO DI RECESSO A 5,47 EURO ENTRO IL 24 SETTEMBRE. I SOCI NE SONO STATI ADEGUATAMENTE INFORMATI?

Nel frattempo fa scalpore che la società abbia indicato senza una preventiva e adeguata comunicazione ai soci, **il giorno 24 settembre come giorno ultimo** per esercitare **il diritto di recesso** limitandosi a darne comunicazione sul sito web (nella sezione governance) e sul quotidiano MF – Milano Finanza, evitando

di darne comunicazione sui giornali locali o con lettera, inviata già tante volte nel passato ai soci.

Sono circa **16.700 i soci (quasi il 90% del totale)** che hanno diritto all'esercizio del diritto di recesso a **5.47 EURO entro il prossimo 24 settembre.**

Per questo, nel rispetto delle elementari regole di trasparenza di una società cooperativa, **CASA CATTOLICA pubblicherà a breve una informativa e aprirà un punto informazioni** per mettere a conoscenza migliaia di soci di questo loro importante diritto.

Come previsto dall'assemblea straordinaria del 31 luglio, l'efficacia della **trasformazione in SPA della compagnia** è soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del **diritto di recesso non superi il limite del 20%.**

CASA CATTOLICA – INSIEME PER CATTOLICA ASSICURAZIONI

press@casacattolica.it

Presso Fondazione Toniolo - Via Seminario 8 Verona